



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Tavolo di Confronto sul Processo Eternit: il primo incontro giovedì 28 marzo a Roma

Si riunirà il 28 marzo il Tavolo di Confronto tecnico allo scopo di individuare iniziative strategiche atte al **recupero delle provvisori** previste dalla sentenza di 1° grado del **processo Eternit**. Richiesto dal sindaco di Casale Monferrato **Giorgio Demezzi** ai Ministri del Lavoro **Elsa Fornero** e della Salute **Renato Balduzzi**, questo importante strumento di confronto e di condivisione è stato accolto e, proprio nei giorni scorsi, è giunta la convocazione da parte dell'**Inail**.

Oltre al Comune di Casale Monferrato, al Ministero del Lavoro e all'**Inail** (quest'ultima sarà presente con membri della Direzione Generale, della Direzione Regionale Piemonte e dell'Avvocatura Generale e Regionale) nella Sede Centrale dell'istituto di piazzale Pastorale si ritroveranno anche i rappresentanti della **Regione Piemonte**, della **Provincia di Alessandria** dell'**Asl di Alessandria**, dell'**Associazione Familiari e Vittime Amianto**, dell'**Avvocatura dello Stato** e del **Comitato Amministratore del Fondo per le Vittime dell'Amianto**.

L'obiettivo comune sarà quello di recuperare dai due condannati il 13 febbraio 2012, **Stephan Schmidheiny** e **Louis De Cartier**, il cospicuo risarcimento nei confronti del comune di Casale Monferrato e di molte singole persone, enti e associazioni che si erano costituite parte civile: «*Fino ad oggi – ha spiegato il sindaco **Giorgio Demezzi** – non hanno ottemperato a questa condanna e, non essendo perseguibili nei loro interessi sul nostro territorio nazionale, il Tavolo di Confronto permetterà di **cooperare** per fare in modo che gli enti e i familiari delle vittime possano ricevere almeno un risarcimento economico, così come riconosciuto dal processo. Mai come ora siamo risolti a portare avanti il caso e a fare in modo che la storica sentenza si trasformi in qualcosa di concreto*».

Inoltre oggi, 18 marzo, il sindaco del capoluogo monferrino ha partecipato alla seduta della **Corte d'Appello di Torino**, durante la quale il legale del Comune **Enrico Dagna** ha ribadito la richiesta fatta già nel processo di primo grado a un pagamento di circa 31 milioni di euro da parte dei due industriali.

Casale Monferrato, 18/03/2013